

Comune di Cedegolo

Provincia di Brescia



ORIGINALE

CODICE ENTE 10297

DELIBERAZIONE N° 38 del 04/10/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, ART. 21 E D.M. 24 OTTOBRE 2014
INDICAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI CEDEGOLO DELLE OPERE
DA INSERIRE NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI 2018/2020 E
DELL'ELENCO ANNUALE 2018 DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA
VALSAVIORE.**

L'anno duemiladiciassette, addì quattro del mese di Ottobre alle ore 22:00, nella Sala delle Adunanze Consiliari presso il Municipio comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
MILESI AURELIA	Sindaco	SI
MAFFEIS LAZZARO	Vice Sindaco	SI
MARIOLINI FEDERICO	Assessore	SI

PRESENTI: 3

ASSENTI: 0

Assiste l'adunanza l'infrascritto il Segretario Comunale Orizio Dott. Fabrizio Andrea il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Milesi Aurelia, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, ART. 21 E D.M. 24 OTTOBRE 2014 INDICAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI CEDEGOLO DELLE OPERE DA INSERIRE NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI 2018/2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018 DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, tra l'altro, il programma triennale dei lavori pubblici;
- al comma 3 prevede che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;
- con il comma 8 demanda ad un decreto attuativo
 - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
 - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
 - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
 - d) *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
 - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
 - f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

Richiamato inoltre l'articolo 216, comma 3, del citato decreto, il quale prevede che *Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”*;

Riscontrato che ad oggi non è stato ancora emanato il decreto di approvazione dei nuovi schemi tipo del programma triennale delle opere pubbliche e che, pertanto, continua ad applicarsi il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014;

VISTO il decreto emanato dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti in data 24 ottobre 2014;

Visto il Titolo V della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che, così come prevede il D.M. 24 ottobre 2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

* Le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'[art. 3, comma 25, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) e successive modificazioni fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle Regioni e delle Province autonome in materia, e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori pubblici, adottano il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto.

* I limiti di cui all'[art. 128, commi 1 e 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) sono riferiti all'importo complessivo dell'intervento comprensivo delle somme a disposizione risultanti dal quadro economico di cui all'[art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#).

* I Comuni approvano i medesimi documenti unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'[art. 128, comma 9 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) e dell'[art. 13, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#).

* In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione, ai bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitale privato, in quanto suscettibili di gestione economica ai sensi dell'[art. 128, comma 2 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), nonché tramite beni immobili che possono essere oggetto di diretta alienazione ai sensi dell'[art. 53, comma 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), il quadro delle disponibilità finanziarie è riportato secondo lo schema della scheda 1, nella quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma. Nella scheda 2, sezione B, sono riportate le indicazioni relative all'applicazione dell'[art. 128, comma 4 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#).

* Per l'inserimento nel programma di ciascun intervento di importo pari o inferiore a 10 milioni di euro i soggetti di cui all'[art. 1, comma 1](#) provvedono a redigere sintetici studi ai sensi dell'[art. 11, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#) nei quali sono riportate le prime indicazioni con riferimento a quanto previsto dall'[art. 14, comma 1, del medesimo decreto](#). Gli studi approfondiscono gli aspetti considerati in rapporto alla effettiva natura dell'intervento di cui si prevede la realizzazione.

* Per gli interventi di importo superiore a 10 milioni di euro i soggetti di cui all'[art. 1, comma 1](#) provvedono alla redazione di studi di fattibilità, secondo quanto previsto dall'[art. 4 della legge 17 maggio 1999 n. 144](#) ed in conformità alle disposizioni di cui all'[art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#).

* Per i lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi; per i lavori di cui all'[art. 153 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) è sufficiente lo studio di fattibilità.

* Nel programma triennale, ovvero nei suoi aggiornamenti sono riportati gli elementi richiesti nella scheda 2, in cui sono indicati la localizzazione dell'intervento, la stima dei costi, la tipologia e la categoria recate nelle tabelle 1 e 2 allegate, gli apporti di capitale privato indicati nella tabella 3 allegata.

* Nella scheda 3 è contenuta la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno cui l'elenco si riferisce, il responsabile del procedimento, lo stato della progettazione come da tabella 4 allegata, le finalità secondo la tabella 5 allegata, la conformità urbanistica che deve essere perfezionata entro la data di approvazione del programma triennale e relativo elenco annuale, la verifica dei vincoli ambientali e l'ordine di priorità in conformità all'[art. 128, comma 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), secondo una scala di priorità espressa in tre livelli.

* L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla previa approvazione di uno studio di fattibilità o della progettazione almeno preliminare secondo quanto disposto dall'[art. 128, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#).

- * Per i lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, ai sensi dell'[art. 128 comma 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#); per i lavori di cui all'art. 153 del medesimo decreto è sufficiente lo studio di fattibilità.
- * Fermo restando quanto previsto dall'[art. 128 comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), le disposizioni, relative ai lavori in economia, di cui all'art. 125, comma 7, ultimo periodo del medesimo decreto sono attuate attraverso la predisposizione di un apposito elenco da allegare alla scheda dell'elenco annuale.
- * Ove necessario, l'elenco annuale è adeguato in fasi intermedie attraverso procedure definite da ciascuna amministrazione, per garantire, in relazione al monitoraggio dei lavori, la corrispondenza agli effettivi flussi di spesa.
- * Al fine di limitare la formazione dei residui passivi, le amministrazioni operano le opportune compensazioni finanziarie tra i diversi interventi e in caso di impossibilità sopravvenuta a realizzare un lavoro inserito nell'elenco annuale procedono all'adeguamento dello stesso elenco, o, ove indispensabile, del programma triennale.
- * Le operazioni di cui ai commi precedenti sono effettuate nell'osservanza delle norme di bilancio proprie delle varie Amministrazioni.
- * Le amministrazioni aggiudicatrici, relativamente agli schemi dei programmi triennali e dei relativi elenchi annuali, oltre a quanto previsto dall'art. 128, comma 2, ultimo periodo, del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), prima dell'approvazione degli stessi, possono adottare ulteriori forme di pubblicità, purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei tempi di cui all'art. 1 comma 3.
- * Il programma triennale, l'elenco annuale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti sono pubblicati entro 30 giorni dalla loro approvazione sui siti informatici predisposti rispettivamente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalle Regioni e Province autonome di cui al decreto ministeriale 6 aprile 2001, n. 20, e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- * La pubblicità degli adeguamenti dei programmi triennali, dell'elenco annuale e dei relativi aggiornamenti nel corso del primo anno di validità degli stessi è assolta attraverso la pubblicazione dell'atto che li approva sul profilo di committente per almeno 15 giorni consecutivi, fermo restando l'obbligo di aggiornamento delle schede già pubblicate sul sito di competenza.

- VISTA** la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15 del 18/04/2012 con la quale è stato approvato il protocollo d'intesa tra i comuni di Cedegolo, Berzo Demo, Cevo, Saviore dell'Adamello, Sellero e l'Unione dei Comuni della Valsaviore per la gestione delle opere pubbliche dei comuni dell'Unione e la predisposizione di un unico elenco annuale e di un unico programma triennale così come previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (ex art. 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dal D.M. 9 giugno 2005);
- RITENUTO** opportuno provvedere all'indicazione dei lavori che il Comune di Cedegolo intende prevedere nel piano triennale che verrà redatto dall'Unione dei comuni della Valsaviore;
- CONSIDERATO** che per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari o degli studi di fattibilità;
- PRESO ATTO** che gli importi inclusi negli schemi troveranno riscontro nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, con successivo trasferimento delle somme all'Unione dei Comuni della Valsaviore;
- VERIFICATO** che non sono presenti opere da realizzare con l'apporto di capitale privato (project financing);

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI espressi nelle forme di legge dai presenti;

DELIBERA

1. di dare atto che gli interventi che il Comune di Cedegolo intende realizzare nel prossimo triennio sono i seguenti:

	2018	2019	2020
<i>Riqualificazione e miglioramento efficienza e sostenibilità della palestra scolastica di uso pubblico di proprietà del Comune di Cedegolo</i>		€ 139.000,00	
<i>Riqualificazione area verde da adibire a spazio pubblico in fregio al Fiume Oglio in Comune di Sellero</i>			€ 250.000,00
<i>Interventi di riqualificazione lungo la S.S. 42 (SP 42) e messa in sicurezza dalla prog.va km 95+800 alla prog.va 106+600, sottesa dalla nuova variante, nei comuni di Sellero, Cedegolo e Berzo Demo - LOTTO N.1</i>	€ 1.600.000,00		
<i>Adeguamento alla normativa di sicurezza ed antincendio della sala polifunzionale</i>			€ 145.000,00
<i>Interventi di manutenzione e adeguamento idraulico relative a Torrente Dosina, Valle delle Muracche, valle dell'Ombro, Valle Muralto</i>		€ 156.000,00	
<i>Realizzazione della centralina idroelettrica Deria 2, di cui alle concessioni nn. 7264 e 2733 (accorpate con atto prov. di Brescia n. 5842/2016 del 24.10.2016), nei comuni di Cedegolo, Paspardo e Capo di Ponte</i>		€ 1.616.500,00	

<i>Realizzazione di una micro turbina denominata Deria 3 sulla condotta esistente delle sorgive S1 ed S2 in loc. Deria</i>		<i>€ 335.5000,00</i>	
<i>Recupero del fabbricato esistente da destinare a Palazzina della Salute a Cedegolo</i>		<i>€ 2.204.000,00</i>	
<i>Riqualificazione energetica municipio e sala polifunzionale di Cedegolo</i>		<i>€ 277.500,00</i>	
<i>Messa in sicurezza e riduzione del rischio da crollo massi in loc. cimitero strada per Grevo</i>	<i>€ 334.500,00</i>		
<i>TOTALE</i>	<i>€ 1.934.500,00</i>	<i>€ 6.131.500,00</i>	<i>€ 395.000,00</i>

2. di demandare all'Unione dei Comuni della Valsaviore la predisposizione del Piano triennale delle Opere Pubbliche secondo quanto stabilito dal la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15 del 18/04/2012;
3. di dare atto che gli adempimenti connessi alla predisposizione del Piano verranno eseguiti dall'Unione dei comuni della Valsaviore;
4. di dare atto del parere espresso in premessa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Milesi Aurelia

Il Segretario Comunale
Orizio Dott. Fabrizio Andrea

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 20/12/2017 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
Orizio Dott. Fabrizio Andrea

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, per quindici giorni consecutivi dal 20/12/2017 al 04/01/2018.

Lì, 20/12/2017

Il Segretario Comunale
Orizio dott. Fabrizio Andrea

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, *(decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione).*

Lì,

Il Segretario Comunale
Orizio dott. Fabrizio Andrea
